

**Rapporto della Commissione Edilizia al Consiglio Comunale per la seduta dell'8 giugno 2022**

**MESSAGGIO MUNICIPALE n. 11/2022**

**Richiesta di un credito di CHF 723'000.- per le opere di risanamento del comparto ex Bionda Graniti SA a Riveo.**

Signor Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la Commissione Edilizia si è riunita in seduta il 24 maggio scorso in una serata organizzata congiuntamente alla Commissione della Gestione per discutere, approfondire ed avere ulteriori delucidazioni sulla tematica in oggetto. Alla riunione ha partecipato il Municipio in corpore, il quale ha pure invitato alla presentazione del messaggio l'ingegner Carraro dello studio Dionea SA. Il municipale Danilo Tormen ha esposto la tematica partendo da un breve istoriato, che ha permesso ai presenti di addentrarsi meglio nel progetto di risanamento, come pure nel progetto di arginatura direttamente correlato. Il Sindaco Andrea Sartori ha sottolineato l'impegno politico che il Municipio sta investendo per poter realizzare il progetto e il nuovo assetto del comparto artigianale industriale di Riveo, mentre l'ingegner Carraro ha spiegato dal lato tecnico i motivi per cui si è resa necessaria la presentazione del presente messaggio.

PREMESSA

Innanzitutto, la Commissione Edilizia, vuole ringraziare il Municipio per la sua disponibilità. Questo incontro è risultato molto esaustivo e ha permesso di chiarire aspetti tecnici che fino ad ora non erano conosciuti, se non ai Consiglieri Comunali in carica da vecchia data. Questa serata, a nostro avviso, giunge forse ancora in tempi utili, ma con una migliore tempistica avrebbe potuto sciogliere tanti nodi già in una fase precedente del progetto. Inoltre alcuni spunti giunti dai Consiglieri Comunali avrebbero forse permesso di dare maggior enfasi alla manovra del Municipio nei confronti degli enti coinvolti.

LA PRESENTE RICHIESTA DI CREDITO PER IL RISANAMENTO IL RELAZIONE AL PROGETTO DI ARGINATURA DEL FIUME MAGGIA A RIVEO

**Il progetto esposto nel presente messaggio è direttamente correlato con il progetto di arginatura del fiume Maggia in territorio di Riveo, avvallato dal Consiglio Comunale nel 2014.**

Questo progetto, incentrato nella sistemazione dell'argine, pone le basi per la realizzazione di un nuovo comparto artigianale-industriale, inserito nel Piano Regolatore del Comune di Maggia, sezione Riveo.

Questo progetto prevedeva alcune indagini ambientali, eseguite dallo studio di ingegneria ambientale Dionea SA di Locarno. Nell'ambito di queste indagini è emersa la necessità di indagare più a fondo in alcune zone, per la presenza di materiale inquinato.

Nel frattempo, all'avvio del progetto argine, era stata avviata la demolizione della parte di edifici costruiti di proprietà delle ditte Bionda Graniti SA e Cavalli Valentino SA, ovvero quei manufatti che si trattavano sul tracciato del nuovo argine. Le demolizioni erano previste dal progetto argine ed i relativi costi al beneficio dei sussidi cantonali e federali.

In accordo con i Patriziati di Someo e Cevio-Linescio, proprietari dei sedimi, l'appalto comunale è stato esteso anche alla demolizione del resto degli stabili della ditta Bionda Graniti SA, nel frattempo fallita. **Durante l'abbattimento degli stabili ex Bionda Graniti SA, è emersa la presenza di un ingente quantitativo di materiale inquinato**, sopra ogni limite finora misurato in Ticino, in particolare depositi di limo di segagione, vasche di decantazione delle acque, platee e muretti in beton intrisi di idrocarburi, per il quale l'organo cantonale competente **URSI ha richiesto l'immediata evacuazione** in discariche autorizzate.

Il Municipio è subito intervenuto dando mandato alle ditte già impiegate sul luogo per l'esecuzione del lavoro.

Il costo di tali opere di risanamento urgenti sono stati anticipati dal Comune di Maggia e ammontano ad un totale di CHF 1 61'000.-.

A seguito di questi interventi urgenti l'URSI ha richiesto l'esecuzione di un'analisi ambientale accurata del comparto, per verificare la necessità di ulteriori interventi di risanamento.

Queste indagini sono state nuovamente affidate a Dionea SA, che ha eseguito dei prelievi e redatto un rapporto, che ha confermato l'ipotesi di inquinamento grave del sottosuolo. Il Comune di Maggia, anche in quest'occasione ha anticipato i costi delle indagini, per un totale di CHF 61'000.-.

Contemporaneamente lo studio Dionea SA si è reso conto che il riscontro economico previsto in un primo momento e proveniente dalla vendita del materiale inerte proveniente dallo scavo per l'allargamento dell'alveo del fiume Maggia sarebbe stato estremamente difficoltoso a causa delle contingenze attuali del mercato. **Dionea SA ha perciò proposto una modifica sostanziale nel progetto, per evitare che tutto il materiale inerte venisse trasportato in una discarica autorizzata, ubicata al di fuori della Valle Maggia.** La nuova proposta prevede la sistemazione in loco del materiale: una parte sulla sponda destra della Maggia, a sud del nuovo argine; **i restanti ca. 50'000 mc, invece, nello spazio liberato dal materiale inquinato e scavato (poi smaltito in un luogo idoneo) nel sedime ex Bionda Graniti SA.**

Questa operazione di spostamento del materiale impone perciò una tempistica molto precisa, che spiega la diretta correlazione tra i due progetti:

1. Risanamento del sedime ex Bionda Graniti SA con conseguente creazione di spazio per del materiale proveniente dallo scavo dell'alveo;
2. Inizio dei lavori di scavo del progetto argine;
3. Trasporto del materiale di scavo nel nuovo deposito sulla sponda destra del fiume e nel "buco" sul sedime ex Bionda Graniti SA, di proprietà della Comunella dei Patriziati di Someo e Linescio-Cevio.

**Si può ora comprendere che il progetto argine non può procedere prima del risanamento del sedime ex Bionda SA e questo fatto è stato chiaramente espresso dagli uffici cantonali.**

La priorità a questo progetto e l'urgenza dell'approvazione del credito è data dalla volontà di procedere con la realizzazione del progetto argine, per il quale i sussidi cantonali e federali raggiungono il ca. 90%. Se il credito approvato nel 2014 non venisse utilizzato entro il 2025 (data già prorogata rispetto all'iniziale 2023), i sussidi cantonali e federali verrebbero cancellati.

E' inoltre improponibile, sia finanziariamente, sia dal lato ambientale, un trasporto del materiale scavato nell'alveo in una discarica fuori valle. Senza la soluzione deposito in situ, tutto il progetto arginatura verrebbe a cadere per insostenibilità.

#### LE OPERE DI RISANAMENTO DEL SEDIME EX BIONDA GRANITI SA A RIVEO

Il preventivo per il risanamento del sedime ex Bionda SA è così definito:

<b>Nuove prestazioni scavi e risanamento comparto ex Bionda SA</b>	<b>Franchi (CHF)</b>
<i>Totale opere costruttive e imprevisti</i>	418'177
<b>Onorari per la completazione risanamento comparto ex Bionda SA</b>	
<i>Totale onorari progettazione e DL comparto arginatura</i> CHF	62'583
<i>Totale spese diverse (analisi)</i>	20'000
<b>Totale complessivo nuove prestazioni comparto ex Bionda</b>	<b>500'760</b>
<b>Costi scavi e smaltimenti già sostenuti nel comparto ex Bionda SA (2021)</b>	
Totale bonifica urgente	153'945
<b>Onorari e spese di analisi progettazione e DL già sostenuti nel comparto ex Bionda (2021)</b>	
Totale indagini ambientali	68'919
<b>TOTALE RICHIESTA DI CREDITO (iva inclusa)</b>	<b>723'624</b>

Dopo che il Municipio ha richiesto in forma scritta **all'Autorità cantonale** l'assunzione dell'integrità di queste spese, che il responsabile dell'inquinamento per il momento (essendo in corso pure una causa penale) non sembra in grado di poter onorare, nelle scorse settimane, il 26 aprile 2022, ha ricevuto risposta che **conferma la copertura di al massimo i 2/3 dei costi, a condizione che il Comune di Maggia, capofila del progetto, anticipi la spesa e assicuri la copertura del 1/3 residuo al netto del contributo cantonale.**

Il Cantone aggiunge che i proprietari del fondo e il Comune di Cevio sono parti in causa nel progetto argine e quindi da coinvolgere anche nell'opera di risanamento, indispensabile per il prosieguo del progetto argine.

**Il Municipio ha perciò preso contatto con questi enti, ricevendo risposte indirizzate verso la collaborazione, ma senza ancora avere le necessarie garanzie per dichiararsi soddisfatto dell'impegno degli enti proprietari del fondo verso un progetto che va verso un chiaro beneficio nei loro confronti.**

**La Commissione Edilizia si auspica che le trattative intraprese spingano gli enti patriziali di Someo e Cevio-Linescio e il Comune di Cevio a breve termine a fornire le garanzie di collaborazione necessarie, e che perciò il loro impegno finanziario per il risanamento venga al più presto portato alle rispettive assemblee e Consiglio Comunale e venga avvallato.**

#### CONCLUSIONE

**La Commissione edilizia approva il progetto e che il Comune di Maggia si impegni ad anticipare le spese per il risanamento in quanto fondamentale e necessario quale terreno dove depositare il materiale scavato nell'ambito del progetto argine, ma ribadisce che il Comune non deve assolutamente assumersi totalmente il carico di quel terzo rimanente che in larga parte deve essere coperto dai proprietari del fondo, che per anni hanno ricevuto un beneficio dall'affitto del terreno e che in futuro riceveranno ancora maggiori benefici dall'affitto di questo sedime quale area artigianale industriale.**

Per completezza di informazioni ci preme inoltre aggiungere le seguenti informazioni ricevute durante la serata:

1. Il comparto compreso nel progetto argine è stato analizzato puntualmente per quanto concerne l'inquinamento e il risultato è illustrato nella cartina seguente.

#### CARTINA

2. I territori non compresi nel progetto argine non sono stati indagati con analisi ambientali. Durante i lavori di realizzazione del comparto artigianale-industriale si potrebbe incappare in altre situazioni da risanare a livello ambientale. La Commissione Edilizia ritiene che il Comune di Maggia non dovrà in alcun modo accettare di assumersi ulteriori spese per un inquinamento causato da terzi, su un terreno non di proprietà comunale.

3. L'inquinamento del sedime ex Bionda Graniti SA, per quanto importante sia, non rischia di propagarsi verso la falda freatica in quanto si tratta perlopiù di idrocarburi assorbiti dal limo naturale nel sottosuolo e da manufatti in calcestruzzo, già demoliti. L'urgenza di intervento non è perciò legata ad una questione tecnica, bensì di natura politica. Ritardando l'iter procedurale stabilito si rischia di perdere i sussidi promessi da parte di Confederazione e Cantone per il progetto arginatura.

**Fatte queste considerazioni, imperative al fine di meglio comprendere il progetto, la Commissione Edilizia invita il CC a risolvere il dispositivo così come presentato.**

**Quindi:**

- 1. E' approvato un credito suppletorio di CHF 723'000.- a copertura delle spese di risanamento degli inquinamenti che interessano il comparto ex Bionda Graniti SA a Riveo per la cui esecuzione si incaricherà il Comune di Maggia.**
- 2. La spesa residua sarà caricata nel conto di bilancio 1462.001 e ammortizzata al tasso del 25%.**
- 3. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale.**

Per la Commissione Edilizia:

Il Presidente:

Damiano Piezzi



La relatrice:

Vanessa Hohl



I Commissari:

Mattia Quanchi



Athos Signorelli



Linda Cerini



Danilo Mazzi



Aram Berta



Maggia, 26 maggio 2022